

CONCORSO SCUOLA 2026
LA PROVA ORALE

**150 Domande
ufficiali
e più frequenti**
con **risposte ideali e
nozioni fondamentali**
Sostegno
(ADMM, ADSS)

NLD
CONCORSI



PREMESSA

Il Volume **150 Domande ufficiali e più frequenti con risposta ideale e nozioni fondamentali per il Sostegno (ADMM,ADSS)**, NLD Concorsi 2026 è stato pensato per accompagnare l'aspirante docente nella preparazione della **prova orale** del Concorso Scuola.

Il Volume è suddiviso in **tre parti**:

- la **prima** illustra il programma d'esame e le modalità di svolgimento della **prova orale**, articolata nella progettazione di una **lezione simulata** e in una **domanda disciplinare**, soffermandosi sugli **indicatori di valutazione** utilizzati dalla Commissione;
- la **seconda**, invece, raccoglie **150 domande disciplinari ufficiali e più ricorrenti** in materia di pedagogia, psicopedagogia, metodologie didattiche, inclusione e valutazione scolastica, tratte dai più recenti concorsi corredate da un **modello ideale** di risposta. Per ciascuna domanda sono indicati: l'**inquadramento** generale dell'argomento (I), l'esplicazione completa e pertinente della **risposta (R)**, i **collegamenti mono e interdisciplinari (C)**;
- la **terza parte**, infine, offre una panoramica, sintetica ma esaustiva, delle **nozioni fondamentali** di ciascuna disciplina, utilissima per il **ripasso essenziale** del programma d'esame.

Il Volume **150 Domande ufficiali e più frequenti con risposta ideale e nozioni fondamentali per il Sostegno (ADMM,ADSS)**, NLD Concorsi 2026 permette, infine, l'accesso ad un'estensione **online** consultabile con apposita password per rimanere sempre aggiornati sulle materie trattate.

SOMMARIO

Parte I La prova orale

Capitolo 1

La prova orale: il programma d'esame e gli indicatori di valutazione.....	3
1. Come prepararsi alla prova orale	3
2. Prova orale Infanzia e Primaria	6
3. Criteri di valutazione Infanzia e Primaria.....	7
<i>Griglia per la valutazione e assegnazione dei punteggi.....</i>	 Approfondimento online
4. Prova orale Scuola secondaria di primo (ADMM) e secondo (ADSS) grado	8
5. Criteri di valutazione.....	8
<i>Griglia per la valutazione e assegnazione dei punteggi.....</i>	 Approfondimento online
6. Suggerimenti.....	9

Parte II Le 150 domande ufficiali e più frequenti con risposte ideali

Domande per la prova orale Concorso Scuola (sostegno)	15
1. Che cosa si intende per inclusione scolastica?	15
2. Qual è la differenza tra integrazione e inclusione?	15
3. Quali sono gli indicatori di una scuola realmente inclusiva?.....	17
4. Come si costruisce un clima inclusivo in classe?.....	18
5. Qual è il ruolo del docente curricolare nel favorire un clima di inclusione?	19
6. Qual è il ruolo del docente di sostegno nella classe?.....	20
7. Come si favorisce la partecipazione attiva dell'alunno con disabilità?	20
8. Come si promuove l'autonomia personale e sociale negli alunni con disabilità?	21
9. Come facilitare la partecipazione attiva di studenti con uso di impianto cocleare?	23
10. Come si gestisce l'etica della cura in ambito educativo?.....	24
11. Quali strategie favoriscono la relazione tra pari in una classe con studenti con disabilità?	25
12. Che cos'è il principio del "least restrictive environment"?	26
13. Come si promuove l'autodeterminazione dell'alunno con disabilità?	27
14. Che ruolo ha la motivazione nell'inclusione scolastica?	28
15. Come si lavora sulle aspettative realistiche e formative in ambito scolastico?	29
16. Come si evitano situazioni di isolamento o stigmatizzazione a scuola?	30
17. Qual è il ruolo della classe nella co-costruzione del percorso inclusivo?	31
18. Quali sono le caratteristiche principali della disabilità visiva?.....	32
19. Che ruolo ha la LIS (lingua dei segni) a scuola?	33
20. Che cosa si intende per "progettazione educativa globale"?	34
21. Come si sostiene un alunno con difficoltà di adattamento scolastico?	35
22. Come si instaura un rapporto educativo basato sulla fiducia?	36
23. Che cosa si intende per barriere e facilitatori nel contesto scolastico?	37
24. Che ruolo hanno routine e strutturazione per gli alunni con disabilità intellettuale?.....	38
25. Come si insegnano concetti astratti a studenti con disabilità intellettuale?.....	39
26. Come predisporre materiali accessibili per studenti ciechi?	40

27.	Come è possibile valutare apprendimenti non standardizzati?	41
28.	Come si comunica con un alunno sordo?	42
29.	Quali metodologie didattiche attive funzionano meglio con disabilità intellettiva?.....	43
30.	Come si valuta la comprensione del linguaggio negli alunni autistici?	43
31.	Come si gestiscono a scuola le difficoltà nell'attenzione condivisa?	44
32.	Quali strumenti compensativi specifici sono indicati per gli alunni con difficoltà nell'attenzione condivisa?.....	45
33.	Che ruolo ha l'uso del Braille a scuola?.....	46
34.	Quali sono le principali caratteristiche della Sindrome dell'X fragile e quali strategie didattiche e inclusive può adottare un docente per favorire l'apprendimento?	47
35.	Come differenziare compiti e consegne per gli alunni con disabilità?	49
36.	Come si può adattare l'ambiente educativo per un alunno con tetraparesi spastica, considerando mobilità, comunicazione e partecipazione?	50
37.	Come progettare un'attività didattica di musica che aiuti gli alunni con disabilità a riconoscere funzioni e contesti dei suoni nella realtà multimediale?	51
38.	Quali sono gli elementi fondamentali di una progettazione didattica strutturata per un alunno con autismo grave con bisogni comunicativi complessi?	52
39.	Quali strategie usare per potenziare la memoria di lavoro in alunni con relativa compromissione?	54
40.	Quali adattamenti didattici e strumenti compensativi sono utili per un alunno con cecità totale nella scuola primaria o secondaria?	55
41.	Come preparare un alunno con autismo ai cambiamenti?	56
42.	Come può un docente impostare un percorso didattico che integri supporti comunicativi e strategie cognitive per un alunno con disturbo del linguaggio severo e disabilità intellettiva lieve?	57
43.	Che differenza c'è tra ipoacusia e sordità profonda?	58
44.	Come lavorare sulle autonomie quotidiane in alunni con disabilità?	59
45.	Come può essere reso inclusivo un percorso didattico per un alunno con sordità totale, con o senza LIS?	60
46.	Come collaborare con neuropsichiatri e terapisti per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità?	61
47.	Quali sono le caratteristiche principali della Sindrome di Asperger e quali strategie di gestione dei compiti risultano più efficaci?	62
48.	Come valutare gli apprendimenti di un alunno con disabilità sensoriale?	63
49.	Quali strategie visive usare per la sordità?.....	64
50.	Che ruolo ha la comunicazione visiva negli alunni con disabilità intellettiva?	64
51.	Come può il docente promuovere accessibilità, autonomia e partecipazione in un alunno con diplegia spastica?	65
52.	Come gestire un laboratorio inclusivo per alunni con disabilità sensoriali?	66
53.	Come curare la dimensione socio-relazionale degli alunni con disabilità sensoriale?.....	67
54.	Come si favorisce l'interazione con i pari negli alunni autistici?.....	69
55.	Che cosa significa "apprendimento significativo" per un alunno con disabilità intellettiva?.....	70
56.	Come si valuta il progresso in abilità adattive negli alunni con autismo?.....	71
57.	Quali elementi osservativi si possono utilizzare per progettare un percorso per un alunno con cerebropatia precoce e disabilità psicomotoria?.....	72
58.	Come strutturare la didattica per un alunno con dislessia e ADHD, considerando sia gli strumenti compensativi sia le strategie comportamentali?	73
59.	Quali adattamenti apportare alla lezione per un alunno sordo?	74

60.	Quali strumenti di comunicazione aumentativa e alternativa (CAA) possono essere utilizzati con un alunno con autismo e grave compromissione comunicativa?	75
61.	Quali aspetti cognitivi, sociali e adattivi si devono tenere in considerazione nel progettare un'attività inclusiva per un alunno con Sindrome di Down?	76
62.	Come si può promuovere la parità linguistica tra italiano e francese in un contesto scolastico bilingue o a forte presenza francofona?	77
63.	Quali principi metodologici guidano la progettazione didattica per un alunno con disabilità intellettuale di grado medio?.....	78
64.	Come si interviene didatticamente e attraverso il lavoro multidisciplinare con un alunno con disturbo multisistemico dello sviluppo (MSDD)?	79
65.	Che cosa si intende per funzionamento intellettivo borderline nel disturbo dello spettro autistico (ASD)?	80
66.	Quali punti di forza e fragilità presenta un alunno con Sindrome di Williams e come valorizzarli nella didattica?	81
67.	Quali strategie utilizzare per la gestione sensoriale in alunni con relativi deficit?.....	82
68.	Quali sono le funzioni del GLO nella progettazione e monitoraggio dei percorsi inclusivi?	83
69.	Quali sono le funzioni del GLI nella progettazione e monitoraggio dei percorsi inclusivi?	84
70.	Quali sono i diritti garantiti agli alunni con disabilità dalla Legge 104/1992 e come si traducono nella pratica scolastica?	85
71.	Quali misure previste dalla Legge 170/2010 si applicano agli studenti con DSA e come si implementano in classe?	86
72.	Quali parti compongono il PEI e come viene monitorato e aggiornato nel corso dell'anno scolastico?	87
73.	Quali strumenti tecnologici usare per alunni con disabilità visiva?	87
74.	Come strutturare l'ambiente per un alunno con autismo?	88
75.	Come si identificano i BES e quali strumenti ha la scuola per rispondere ai loro bisogni?	89
76.	Qual è la funzione del PDP e come si differenzia dal PEI?	90
77.	Quali obiettivi e azioni contiene un Piano per l'Inclusione e come viene elaborato?	91
78.	Quali sono le principali indicazioni normative per l'inclusione degli alunni stranieri e degli alunni adottati?	92
79.	Come si può guidare un alunno cieco negli spazi scolastici?	93
80.	Come utilizzare il modeling per l'apprendimento in ottica inclusiva?	94
81.	Quali strategie didattiche e organizzative sono consigliate per la gestione degli alunni ad alto potenziale cognitivo (gifted)?	95
82.	Quali novità introduce il D.L. 62/2024 nella definizione di persona con disabilità e quale impatto ha sulla scuola?	96
83.	Che cos'è il metodo TEACCH e come si applica a scuola?	97
84.	Qual è il funzionamento dei gruppi per l'inclusione e quale ruolo hanno nel sistema scolastico?	98
85.	Quali ausili sono più efficaci per studenti con sordità totale?	99
86.	Qual è il ruolo delle routine nella gestione dei soggetti con autismo in ambito scolastico?	100
87.	Quali sono le principali manifestazioni dell'ADHD a scuola e quali interventi educativi sono efficaci?	101
88.	Come gestire comportamenti problema nella sindrome autistica?.....	102
89.	Quali strategie favoriscono la comunicazione sociale negli alunni con sindrome autistica?	103

90.	Quali sono gli elementi centrali delle Linee guida 4233/2014 per l'inclusione degli alunni stranieri?	104
91.	Quali principi ispirano gli Orientamenti interculturali del 2022 e come si traducono in attività didattiche concrete?	105
92.	Come si struttura un percorso di insegnamento dell'italiano L2 in ottica interculturale e inclusiva?	106
93.	Come si lavora sulla generalizzazione delle abilità negli alunni con sindrome autistica?	107
94.	Come trattare il tema dell'identità di genere e delle pari opportunità in modo pedagogicamente adeguato e rispettoso dell'età evolutiva?	109
95.	Quali sono le esigenze degli studenti NAI (neoarrivati in Italia)?	110
96.	Come si favorisce l'inclusione degli studenti adottati?	111
97.	Come si utilizza la LIM in modo inclusivo?	112
98.	Che differenza c'è tra L1 e L2?	113
99.	Che cos'è la Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA)?	114
100.	Come si valuta uno studente NAI?	115
101.	Come utilizzare sistemi come PECS negli alunni con sindrome autistica?	115
102.	Quali strategie adottare per insegnare italiano L2?	116
103.	Come sostenere il percorso scolastico di un alunno autistico non verbale?	117
104.	Come favorire la lettura labiale negli alunni sordi?	118
105.	Che cosa si intende per paralisi cerebrale infantile?	119
106.	Come supportare il percorso scolastico di un alunno con diplegia spastica?	120
107.	Quali bisogni ha un alunno con tetraparesi spastica?	121
108.	Come rendere gli spazi scolastici accessibili per gli alunni con disabilità motoria?	121
109.	Come adattare materiali e strumenti per alunni con difficoltà motorie?	122
110.	Che cosa sono gli ausili per gli alunni con comunicazione motoria limitata?	123
111.	Come gestire l'assistenza igienico-personale in alunni con disabilità intellettiva?	124
112.	Come sostenere un alunno in carrozzina durante le uscite didattiche?	125
113.	Quali sono le condizioni psicologiche spesso associate alle disabilità motorie?	126
114.	Come coordinare il lavoro inclusivo tra scuola, specialisti e famiglia?	127
115.	Quali strategie si possono attuare in ambito scolastico per la scrittura alternativa (tastiere, <i>voice typing</i> ...)?	128
116.	Come valutare un alunno con gravi limitazioni motorie?	129
117.	Come potenziare autonomia e autostima in alunni con disabilità?	130
118.	Che accortezze adottare nei cambi di aula o spostamenti in presenza di alunni con disabilità?	130
119.	Che cosa si intende per alunni con DSA?	131
120.	Qual è la differenza tra dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia?	132
121.	Quali strumenti compensativi prevede la Legge 170/2010?	133
122.	Come adattare la lettura per un alunno dislessico?	134
123.	Quali strategie usare per alunni discalculici?	135
124.	Che differenza c'è tra DSA e BES?	136
125.	Quali misure dispensative sono previste per alunni con DSA?	137
126.	Come progettare un PDP efficace?	138
127.	Che ruolo hanno autostima e motivazione nei DSA?	139
128.	Come gestire un alunno con ADHD in classe?	139
129.	Quali strategie sono attuabili per favorire l'attenzione e il controllo degli impulsi in alunni con ADHD?	140
130.	Come supportare la memoria esecutiva in alunni con ADHD?	141
131.	Che cosa si intende per comorbilità nei disturbi evolutivi?	142
132.	Come supportare un alunno con disturbo del linguaggio?	143

133.	Quali strumenti utilizzare in ambito scolastico per potenziare le funzioni esecutive?.....	144
134.	Che ruolo ha la metacognizione con studenti con disturbi del linguaggio?.....	145
135.	Quali tecnologie assistive possono essere utilizzate per l'inclusione?.....	146
136.	Come favorire l'inclusione sociale di alunni con ipovisione?	147
137.	Quali software facilitano la lettura e la scrittura?	147
138.	Come utilizzare il podcast come strumento inclusivo?	148
139.	Quali app supportano la comunicazione aumentativa alternativa?	149
140.	Come usare robotica educativa per l'inclusione?	150
141.	In che modo il profilo di funzionamento redatto secondo l'ICF influenza sulla definizione delle dimensioni del PEI (relazionale, comunicativa, cognitiva, autonomia, sensoriale) e sulla quantificazione delle misure di sostegno?	151
142.	Come si articola il processo di assegnazione delle risorse di sostegno secondo il D.Lgs. 66/2017 e quali elementi tecnici devono emergere nella sezione del PEI dedicata alla valutazione del fabbisogno di sostegno?	152
143.	Quali differenze operative intercorrono tra "misure personalizzate", "interventi individualizzati" e "interventi differenziati" secondo la normativa vigente, e come vengono formalizzati nei vari documenti scolastici?	153
144.	Quali indicatori osservativi e strumenti standardizzati possono essere utilizzati per monitorare l'autonomia personale e sociale di un alunno con disabilità intellettuale di grado medio?	154
145.	Come si progettano interventi didattici per un alunno con sordità profonda bilaterale tenendo conto del bilinguismo LIS/italiano e dei principi dell'accessibilità comunicativa?	155
146.	Quali protocolli e buone pratiche vengono adottati per garantire l'accessibilità delle prove di valutazione in presenza di disabilità multiple (es. deficit cognitivo + motorio)?	156
147.	In che modo gli Orientamenti Interculturali 2022 integrano il concetto di "barriera linguistico-culturale" con il modello bio-psico-sociale dell'ICF e quali implicazioni hanno nella progettazione inclusiva?	157
148.	Come si strutturano gli interventi didattici e riabilitativi coordinati per un alunno con disturbo dello spettro autistico grave e compromissione della comunicazione, nell'ottica dell'integrazione scuola-famiglia-servizi?	158
149.	Quali sono gli elementi vincolanti di una verifica degli apprendimenti predisposta per un alunno con PEI differenziato, e quali accorgimenti devono essere adottati in sede di valutazione periodica ed esame?	159
150.	Quali sono le principali caratteristiche cliniche del Disturbo dello Spettro Autistico e come possono influenzare la partecipazione dell'alunno alle attività scolastiche quotidiane?.....	160

Parte III

Le nozioni fondamentali

Capitolo 1	
Pedagogia	165
Sezione I - Le basi della pedagogia	165
1. Che cos'è la pedagogia	165
2. La pedagogia in età antica.....	166
3. I Greci	167
4. I modelli di <i>paideia</i>	169
4.1. I Sofisti e Socrate: dalla parola alla conoscenza.....	169

4.2.	Socrate: l'educazione come dialogo e scoperta interiore	169
4.3.	Platone: l'utopia educativa della Repubblica.....	170
4.4.	Isocrate: la formazione civica e la saggezza pratica	170
4.5.	Aristotele: l'educazione come realizzazione della potenza umana.....	171
5.	La pedagogia in età ellenistica.....	171
5.1.	Il ruolo dell'esempio in Plutarco	173
6.	La pedagogia dei Romani	173
7.	Il cristianesimo e la nascita della pedagogia cristiana	174
7.1.	Monachesimo	175
8.	La pedagogia dell'Umanesimo	176
9.	Le pedagogie della Riforma e della Controriforma.....	177
9.1.	Comenio e l'arte di insegnare tutto a tutti	177
9.2.	La pedagogia della Controriforma e Ignazio di Loyola	178
10.	Francesco Bacone e la metodologia educativa	178
11.	L'educazione cartesiana	178
Sezione II - I principali approcci pedagogici.....		180
1.	La pedagogia di Rousseau	180
2.	La pedagogia nell'Europa dell'Ottocento: Pestalozzi e l'educazione popolare	180
3.	Fröbel, il fondatore della scuola dell'infanzia	181
4.	Herbart, il fondatore dell'epistemologia pedagogica.....	182
5.	La pedagogia sociale e popolare.....	182
5.1.	Aporti e gli "asili d'infanzia"	182
5.2.	Don Bosco il "santo sociale"	183
6.	La pedagogia dell'attivismo e il movimento delle «scuole nuove».....	183
6.1.	Adolphe Ferrière e l'istituzionalizzazione dell'attivismo	184
6.2.	Ovide Decroly e il metodo globale	184
6.3.	Eduard Claparède e la teoria del bisogno	185
6.4.	Dewey e la «rivoluzione copernicana» della pedagogia. Gli sviluppi del deweysmo.....	185
6.5.	Freinet e la pedagogia popolare	186
6.6.	Freire e la pedagogia degli oppressi	186
7.	L'attivismo in Italia: l'autoeducazione dalle sorelle Agazzi a Maria Montessori	187
8.	La Scuola dell'infanzia di Reggio Emilia.....	189
9.	Anton Makarenko e la pedagogia marxista.	189
10.	L'attivismo cattolico italiano: Don Milani e la Scuola di Barbiana	190
Sezione III - La relazione educativa		191
1.	La relazione educativa. Sintesi storica	191
1.1.	Watzlawick e la scuola di Palo Alto.....	191
1.2.	Comunicazione ed educazione nella società liquida: Zygmunt Bauman.....	192
1.3.	La visione sistematica della relazione educativa.....	192
2.	La questione etica nei sistemi educativi europei	193
2.1.	Rogers	193
2.2.	Il pensiero complesso di Edgar Morin.....	194
3.	Ruoli e comunicazione docente/alunno nella didattica costruttivista	195
3.1.	La professionalità docente.....	195
3.2.	L'insegnante come professionista riflessivo	196
3.3.	L'insegnante affettivo	197
4.	La comunicazione intersoggettiva	198
5.	Socializzazione e pedagogia sociale	199
6.	Il ruolo della famiglia, della scuola, del territorio e della città.....	200

7.	Le professioni educative.....	201
8.	Il rapporto scuola-famiglia	201
9.	Scuola e rapporti tra pari.....	202
10.	Contesto ambientale.....	203
11.	Scuola ed extrascuola.....	203
Capitolo 2		
	Psicopedagogia	205
Sezione I - Psicologia dello sviluppo e teorie sull'intelligenza 205		
1.	La psicologia dello sviluppo.	205
2.	Jean Piaget: teoria dello sviluppo cognitivo	206
3.	Lev Vygotskij	207
4.	Tabella riepilogativa delle divergenze principali tra Piaget e Vygotskij	208
5.	Jerome Bruner	208
5.1.	Bruner e il pensiero narrativo.....	209
6.	Teorie dell'intelligenza.....	210
6.1.	Howard Gardner e le intelligenze multiple.....	210
6.2.	Robert Sternberg e il modello triarchico.....	211
7.	Teorie sullo sviluppo del linguaggio	211
7.1.	Skinner e il condizionamento operante.	211
7.2.	La teoria innatista del linguaggio in Chomsky.....	212
8.	Lo sviluppo morale nell'età evolutiva	212
Sezione II - La costruzione dell'identità del sé e lo sviluppo morale..... 214		
1.	La teoria psicoanalitica freudiana.	214
1.1.	Anna Freud	215
2.	Donald Winnicott.....	215
3.	La teoria psicosociale di Erikson.....	216
4.	La teoria dell'attaccamento.	218
4.1.	Konrad Lorenz.....	218
4.2.	John Bowlby	218
5.	Mary Ainsworth e la <i>strange situation</i>	220
6.	Selman e lo sviluppo della capacità di assumere prospettive	221
7.	L'approccio ecologico di Urie Bronfenbrenner.....	221
8.	L'adolescenza: approcci cognitivi e psicosociali	222
Sezione III - La personalità..... 224		
1.	Definizione di personalità.....	224
2.	I Big Five	224
3.	Teorie motivazionali.....	225
3.1.	Personalità e bisogni psicogeni in Murray.....	225
3.2.	Motivazione e bisogni secondo Maslow.....	226
3.3.	La teoria dell'autodeterminazione e il c.d. <i>locus of control</i>	226
4.	La teoria dei tratti di Allport	227
5.	Le dimensioni della personalità secondo Cattell	227
6.	La teoria della personalità di Eysenck.....	227
7.	La teoria dei costrutti personali di Kelly	228
Sezione IV - L'apprendimento..... 229		
1.	Struttura, funzioni e plasticità del cervello.....	229
1.1.	Caratteristiche del sistema nervoso: la plasticità.....	229
2.	Le neuroscienze.....	230

2.1.	Mente e cervello	230
2.2.	Neuroscienze ed evoluzionismo	230
2.3.	I neuroni specchio	231
2.4.	Pedagogia e neuroscienze	231
3.	La percezione.....	231
3.1.	Teoria empirista (o psicofisiologica).....	231
3.2.	Teoria gestaltica.....	232
3.3.	Teoria funzionalista o New Look.....	232
3.4.	Teoria cognitivista.....	232
3.5.	Teoria ecologica.....	233
4.	L'attenzione.	233
5.	La memoria.....	233
6.	Una definizione di apprendimento.....	234
7.	Il comportamentismo.....	234
7.1.	Il condizionamento classico. Pavlov e Watson.....	234
7.2.	Il condizionamento operante.	235
8.	Cognitivismo e costruttivismo.	235
8.1.	Bandura e l'apprendimento sociale.....	236
8.2.	L'apprendimento per <i>insight</i> o intuizione	236
8.3.	Tolman: apprendimento per mappe cognitive / apprendimento latente	236
8.4.	L'apprendimento autodiretto.....	237
9.	Il Metodo Feuerstein.....	237
10.	L'apprendimento significativo: Ausubel, Novak Jonassen.	237
11.	L'apprendimento cognitivo-sociale di Mischel.....	238
12.	Socialcostruttivismo e apprendimento.....	238
13.	Stili cognitivi e di apprendimento.....	239
13.1.	Modello di Kolb	239
13.2.	Modello di Gregorc.....	241
13.3.	Modello di Sternberg.....	242
14.	Stili cognitivi e strategie di insegnamento/apprendimento: metodo multisensoriale, metodo VAK, modello Felder-Silverman	242
Sezione V - L'Emozione		244
1.	Lo sviluppo emotivo.....	244
1.1.	Le emozioni	244
1.2.	Lo sviluppo delle competenze socio-emotive secondo il modello CASEL.....	245
2.	Emozioni, stati interiori e sentimenti.....	245
3.	La capacità empatica e il riconoscimento dell'altro.....	246
4.	Come si sviluppano le emozioni	246
4.1.	Robert Selman e la presa di prospettiva: comprendere le emozioni altrui	247
5.	La gestione e la modulazione delle emozioni.....	247
6.	Emozioni e apprendimento: un legame profondo.....	248
7.	Alan Sroufe	248
7.1.	La teoria di Sroufe	249
8.	Silvan Tomkins	249
9.	Paul Ekman e la teoria neuroculturale	249
10.	Carrol Izard	249
11.	Lo stadio attuale delle ricerche sullo sviluppo infantile: un bilancio e una prospettiva	250
Sezione VI - L'ambiente di apprendimento		251
1.	L'ambiente di apprendimento o <i>setting</i> didattico.	251

Sezione VII - La psicologia sociale e scolastica	253
1. Il gruppo.....	253
1.1. La teoria di Lewin.....	253
1.2. Il gruppo di Lewin	253
2. I t-group.....	253
3. Tipologie di gruppo.....	254
3.1. Fattori determinanti della coesione	254
3.2. Effetto di facilitazione sociale	254
3.3. Teoria dell'inerzia sociale	255
3.4. Effetto Ringelmann.....	255
4. Il gruppo: normalizzazione e polarizzazione.....	255
5. La famiglia.....	255
6. La leadership	256
6.1. La teoria situazionale della leadership	256
6.2. I processi di gruppo.....	256
7. Atteggiamento e comportamento	257
7.1. Funzioni e struttura degli atteggiamenti.....	257
7.2. L'atteggiamento nella lettura cognitivist.....	257
8. Componenti e origine del pregiudizio	257
9. L'influenza sociale e la persuasione	258

Capitolo 3

Metodologie didattiche	259
Sezione I - Metodologie e strategie didattiche per un apprendimento efficace	259
1. Metodologia, metodo di insegnamento, strategie didattiche e metodo di apprendimento.....	259
1.1. Insegnare e apprendere attraverso la trasmissione del sapere	260
1.2. I metodi didattici classici	260
1.2.1. Metodo analitico.....	261
1.2.2. Metodo globale	261
1.2.3. Metodo naturale	261
1.2.4. Metodo direttivo.....	261
1.3. Ricerca educativa ed epistemologia della didattica	261
2. La lezione.	262
2.1. Tipologie e fasi della lezione	262
2.2. La lezione logocentrica	262
2.3. La lezione psicocentrica.....	263
2.4. La lezione empiriocentrica.....	263
2.5. Lo svolgimento della lezione	263
2.5.1. Fase iniziale: l'avvio della lezione per catturare.....	264
2.5.2. Fase centrale: Il corpo della lezione per puntare all'essenza	264
2.5.2.1. <i>Spaced learning</i>	264
2.5.3. Fase finale: la conclusione per connettere.....	264
3. La motivazione ad apprendere.	265
4. Metodologie attive e partecipative.	265
4.1. La didattica modulare e la didattica concettuale	266
5. Apprendimento cooperativo o <i>Cooperative Learning</i>	266
5.1. <i>Cooperative Learning</i> informale e formale.....	267
5.1.1. <i>Jigsaw Puzzle</i>	267
5.1.2. <i>Debate</i>	267
5.2. Il <i>problem solving</i>	268

5.2.1.	<i>Role playing</i>	269
5.2.2.	<i>Action Maze</i>	269
5.2.3.	Il <i>circle time</i>	269
5.2.4.	Lo studio dei casi	269
5.3.	Le comunità di pratica.....	269
5.4.	<i>Tutoring</i>	270
5.4.1.	<i>Peer tutoring</i>	270
5.4.2.	<i>Peer teaching</i>	270
5.4.3.	Il compito autentico	270
5.4.4.	<i>Mentoring</i>	271
5.5.	L'istruzione programmata.....	271
6.	Una panoramica sulla didattica: dagli anni Cinquanta al costruttivismo.....	271
6.1.	La didattica oggi.....	272
6.2.	La questione dell'educazione degli adulti (EDA)	272
7.	La didattica per problemi	272
8.	Definizione di apprendimento.	273
8.1.	Stili cognitivi.....	273
8.2.	Stili di apprendimento e canali sensoriali	274
8.3.	L'apprendimento per problemi e il <i>problem solving</i>	274
8.3.1.	Il <i>focus group</i>	275
8.3.2.	La didattica per scoperta	275
8.3.3.	La ricerca-azione e la ricerca sperimentale	275
8.4.	L'apprendimento per padronanza: il <i>mastery learning</i>	275
8.4.1.	<i>L'outdoor education</i>	277
8.5.	L'apprendimento per outdoor training	277
8.5.1.	<i>La Philosophy for children</i>	277
8.6.	<i>Le life skills</i>	278
9.	La didattica per progetti	278
10.	La didattica laboratoriale.....	278
10.1.	<i>Tinkering</i>	279
10.2.	<i>TEAL</i>	279
11.	La didattica metacognitiva	279
11.1.	La metodologia CLIL	280
12.	La didattica con le mappe.....	280
12.1.	<i>Brain-storming</i>	281
13.	La didattica motivazionale.....	281
14.	La didattica disciplinare	282
15.	La didattica dell'errore	282
16.	La didattica orientativa	282
17.	La didattica speciale	282
18.	La didattica multimediale	282
19.	<i>Flipped classroom</i>	283
20.	EAS, Episodi di Apprendimento Situato e didattica per competenze	284
	Sezione II - Competenza digitale e <i>media education</i> a scuola.....	286
1.	<i>New media education</i>	286
1.1.	Il Piano di azione UE 2021-2027	287
1.1.1.	Il PNRR	287
2.	Competenza digitale.....	288
2.1.	Il <i>coding</i>	289
3.	<i>Digital Storytelling</i> : Cos'è, come utilizzarlo nella didattica, gli strumenti.	289
3.1.	Evoluzione dello <i>storytelling</i> : dalla preistoria al <i>digital transmedia storytelling</i>	291

3.2.	<i>Storytelling e Content Curation</i>	292
3.3.	Tipologie e forme di <i>storytelling</i>	292
3.3.1.	<i>Storytelling</i> : schemi narrativi classici	293
3.4.	Tipologie di <i>Digital Storytelling</i>	293
3.4.1.	<i>Storytelling e timeline</i>	293
3.4.2.	<i>Lo Storymapping</i>	294
3.4.3.	<i>Transmedia Storytelling</i>	294
3.4.4.	<i>Visual Storytelling</i>	294
3.4.5.	Intelligenza artificiale generativa e metodologie didattiche.....	294
4.	Progettazione didattica innovativa e collaborativa.....	295
5.	Educare alle emozioni e alle relazioni: il <i>Social Emotional Learning</i> (S.E.L.)	295
6.	Il <i>brainstorming</i> come strumento di pensiero creativo	296
7.	Apprendere attraverso i progetti: l'approccio OST (<i>Open Space Technology</i>).....	296
Sezione III - Gli strumenti didattici tradizionali e digitali		297
1.	L'invenzione della stampa e i libri di testo	297
2.	Il computer o pc	298
3.	Nuove Tecnologie per la didattica.....	299
3.1.	La LIM.....	299
3.1.1.	Quiz interattivi.....	300
3.1.2.	Video digitali	301
3.1.2.1.	Il Museo Virtuale	301
3.1.3.	<i>Digital Asset</i>	301
3.1.4.	<i>Open Educational Resources</i> (OER)	301
3.1.5.	<i>Lo student response system</i>	302
3.1.6.	<i>L'information retrieval</i> (IR)	302
3.2.	Il <i>tablet</i>	302
3.3.	Lo <i>smartphone</i>	303
3.4.	<i>Monitor Touch Screen</i>	303
3.5.	Blog.....	304
3.6.	I <i>Wiki</i>	304
3.7.	<i>E-Book</i> e <i>e-reader</i>	305
3.7.1.	Gli strumenti per creare e-book.....	306
3.8.	Il <i>Next Generation IA</i>	306
Sezione IV - Formazione a Distanza (FaD) ed e-learning.....		308
1.	FaD o Formazione a Distanza.....	308
1.1.	<i>E-learning</i>	308
1.2.	La piattaforma di <i>e-learning e tools</i>	309
2.	Piattaforme per la videoconferenza: Zoom e G Suite	310
3.	<i>Cloud computing: Google drive e Dropbox</i>	310
Sezione V - I Social Network per la didattica		312
1.	I Social Network	312
2.	<i>Software</i> per la didattica	312
2.1.	Principali strumenti didattici digitali	313
3.	Classi Virtuali.....	313
4.	<i>WebQuest</i>	314
5.	Classe digitale	314
Sezione VI - TIC e scuola.....		315
1.	La nuova cultura digitale.....	315

1.1.	I docenti e la nuova didattica digitale	315
1.2.	Competenze chiave e competenza digitale.....	316
1.3.	Le <i>literacy</i>	316
1.4.	PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)	317
1.5.	Modelli di integrazione delle tecnologie informatiche e digitali	318
2.	Formazione e competenze digitali a scuola.	318
2.1.	PNSD e PNRR	319
2.2.	Servizi digitali per la scuola	320
Capitolo 4		
Valutazione.....		321
Sezione I - La valutazione delle Scuole. I sistemi europei e quelli internazionali.....		321
1.	Il ciclo della <i>performance</i> nella Pubblica Amministrazione e nel sistema scolastico	321
2.	La valutazione formativo-educativa nel sistema scolastico	322
3.	La valutazione delle scuole nei sistemi europei.....	322
3.1.	Valutazione interna ed esterna.....	323
4.	La valutazione nei sistemi internazionali degli apprendimenti e il Programma PISA.....	324
5.	L'evoluzione della valutazione nel sistema scolastico italiano	325
6.	La valutazione delle istituzioni scolastiche e il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)	326
6.1.	I soggetti del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).....	326
6.1.1.	L'INVALSI.....	327
6.1.2.	L'INDIRE.....	327
6.1.3.	Il corpo ispettivo.....	327
6.2.	La valutazione delle scuole: il procedimento	328
Sezione II - La valutazione degli apprendimenti.....		332
1.	La valutazione formativo-educativa e il concetto di valutazione in ambito educativo.....	332
1.1.	Principi di docimologia	332
2.	La valutazione quali-quantitativa	333
3.	La valutazione del docente e la valutazione collegiale	334
3.1.	L'evoluzione normativa della valutazione: dal D.P.R. 122/2009 al D.Lgs. 62/2017	335
4.	Le prove standardizzate INVALSI.....	336
4.1.	Le prove INVALSI per gli alunni con BES.....	337
5.	Valutazione nel primo ciclo di istruzione.....	337
5.1.	Valutazione nella Scuola dell'Infanzia	337
5.2.	Valutazione nella Scuola primaria.....	338
5.3.	Certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione.....	339
5.4.	Valutazione del comportamento nel primo ciclo di istruzione	340
5.5.	L'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione	341
5.6.	La validità dell'anno scolastico.....	342
6.	Gli esami integrativi e gli esami di idoneità.....	343
6.1.	Valutazione degli studenti con disabilità	344
6.2.	La valutazione degli alunni con DSA.....	344
6.3.	Valutazione di studenti con altri BES (svantaggi socioeconomici e culturali).....	344
6.4.	Valutazione di studenti con svantaggio linguistico, stranieri e adottati.....	345
6.5.	Valutazione degli alunni ospedalizzati.....	345
6.6.	Valutazione degli alunni con alto potenziale cognitivo (gifted children)	345

6.7.	Valutazione degli studenti-atleti	345
6.8	Valutazione delle competenze non cognitive	345
Capitolo 5		
Inclusione	346	
Sezione I - La Scuola Inclusiva.....	346	
1.	La scuola tra integrazione e inclusione	346
2.	I Bisogni Educativi Speciali (BES).....	347
2.1.	Gli studenti ad alto potenziale cognitivo	347
3.	Gli alunni con disabilità	348
3.1.	La "nuova" definizione di disabilità e la procedura di accertamento (D.Lgs. 62/2024).....	350
3.2.	Il Piano Educativo Individualizzato (PEI)	351
3.3.	Il piano per l'inclusione (PI)	352
3.4.	I gruppi per l'inclusione scolastica istituiti dalla L. 104/1992.....	352
3.5.	Il docente per il sostegno. Le novità introdotte dalla L. 29 luglio 2024, n.106.....	354
3.6.	Valutazione degli alunni con disabilità.....	355
4.	I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).....	355
4.1.	La discalculia	356
4.2.	La dislessia	356
4.3.	La disortografia e la disgrafia	356
4.4.	La diagnosi di DSA	357
4.4.1.	DES	357
4.5.	La gestione dei DSA.....	357
5.	Disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività (DDAI o ADHD)	358
5.1.	Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali	359
5.2.	Interventi didattici.....	360
6.	Disturbi dello sviluppo intellettuivo	361
7.	Disturbi dello spettro dell'autismo (DSA).....	361
7.1.	Autismo ad alto funzionamento e sindrome di Asperger.....	362
8.	La valutazione della qualità dell'inclusione scolastica.....	362
Sezione II - Dispersione scolastica, bullismo e cyberbullismo	364	
1.	La dispersione scolastica.....	364
1.1.	Misure di contrasto	364
2.	Bullismo e cyberbullismo	365
2.1.	Le differenze tra bullismo e cyberbullismo	366
2.2.	Gli strumenti di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo	366
2.3.	Linee guida per prevenire e contrastare il bullismo e cyberbullismo	367
2.4.	Le sanzioni giuridiche contro gli atti di bullismo	368
2.5.	Le sanzioni scolastiche contro gli atti di bullismo	368
2.6.	Le novità introdotte dalla L. 17 maggio 2024, n. 70 e D.Lgs. 12 giugno 2025, n. 99	369
3.	Educare alle differenze e promuovere la parità di genere	370
4.	L'insegnamento dell'Educazione civica nella scuola contemporanea	370
Sezione III - L'intercultura a scuola	372	
1.	La scuola multiculturale.	372
2.	Il contesto giuridico di riferimento	373
2.1.	La disciplina a livello internazionale.	373
2.2.	La normativa europea.	373
2.3.	La normativa nazionale. Le novità introdotte dalla L. 29 luglio 2024, n.106.....	374

2.4.	La circolare ministeriale n. 205/1990 e l'introduzione della educazione interculturale.....	374
3.	Le linee guida (4233/2014) per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri.	375
4.	Gli Orientamenti interculturali del 2022	376
5.	Gli studenti stranieri adottati: la nota MIUR n. 7443/2014 e le nuove Linee Guida del 2023	376
6.	Il protocollo di accoglienza degli studenti stranieri.....	377
7.	L'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua (L2).	378
8.	L'inclusione degli alunni di cittadinanza non italiana: sfide educative e percorsi interculturali.....	379
Sezione IV - Gli strumenti didattici e tecnologici per l'inclusione		381
1.	Accessibilità e Tecnologia	381
2.	La Tecnologia Assistiva e la didattica inclusiva	381
2.1.	Strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni con DSA	383
2.2.	Nuove Tecnologie e disabilità	383
2.2.1.	Disabilità fisiche/sensoriali (Non vedenti e ipovedenti).....	383
2.2.2.	Disabilità fisiche/sensoriali (Non udenti)	384
2.2.3.	Disabilità fisiche/sensoriali (alunni con difficoltà motorie)	384
2.2.4.	Disabilità cognitive	385
3.	<i>Office Automation</i>	385
4.	Sintesi vocale	386
5.	Mappe concettuali	386
6.	Scanner con software OCR.....	387
7.	I Traduttori <i>online</i>	387
8.	Le novità introdotte dal PNRR e la transizione al digitale	388

Capitolo 6

Normativa scolastica

